

L'afadi contesta La Mattina

PALMA DI MONTECHIARO. Affidamento dei servizi per disabili

PALMA DI MONTECHIARO. Nel rispetto dei proponenti portati a conoscenza al momento del suo insediamento nella massima poltrona di Palazzo degli Scolori, il commissario straordinario Antonino La Mattina aveva fatto conoscere che avrebbe proceduto anche all'affidamento dei servizi tramite asta pubblica.

Questa decisione non è stata però condivisa dai soci dell'Associazione Famiglie dei Disabili i quali, tramite il loro vice presidente Salvatore Lombardo, hanno chiesto all'amministratore unico di rivedere la sua posizione.

Lombardo con una lettera trasmessa

sa allo stesso dottor Antonino La Mattina, sostiene che la convenzione stipulata dal Comune anni fa per consentire all'afadi di tenere in attività il Centro Diurno per l'aggregazione dei disabili e delle loro famiglie, è stata sempre rinnovata sia dalla amministrazione comunale di centro sinistra che di quella di centro destra e che, seppur condivide il fatto che chi amministra il bene pubblico ha il sacrosanto dovere di operare con la massima trasparenza, i servizi socio-assistenziali, soprattutto se rivolti a persone con specifiche disabilità, non possono essere paragonati ad un appalto di una qualsiasi opera pubblica.

Salvatore Lombardo ha, per tutti questi motivi, invitato il commissario straordinario ad adoperarsi per il rinnovo della convenzione con l'afadi che è già scaduta e ha anche sottolineato che se essa non venisse rinnovata, si correrebbe il rischio concreto che l'affidamento del delicato servizio per l'assistenza ai disabili, possa essere aggiudicato ad un personale che si verrebbe a trovare ad operare con metodi diversi da quello attuale, con il concreto pericolo quindi dello sconvolgimento del faticoso lavoro e degli obiettivi che i dirigenti dell'afadi hanno cercato di raggiungere, con enormi sacrifici, in tanti anni di atti-



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO, ANTONINO LA MATTINA

ività, a favore dei soggetti con handicap di vario genere.

Lombardo ha anche giustificato la decisione del commissario straordinario. Egli infatti è convinto che non è stata ancora portata a conoscenza dell'amministratore unico l'attività dell'afadi e, quindi, lo ha invitato a visi-

tare il Centro Diurno di viale Pietro Nenni, in modo da potersi rendere conto di persona delle molteplici e complesse difficoltà a cui sono costretti ad andare incontro tanti soggetti palmesi per quali il destino non è stato di certo benigno.

F. B.

Campobello All'Immacolata rappresentazione teatrale natalizia

m.b.) - «Ogni giorno è Natale» è la commedia in due atti presentata ieri sera, nella chiesa dell'Immacolata, a Campobello di Licata, dal gruppo «Giovani amici del teatro». Il testo è stato scritto da Clara Collana.

Questi gli interpreti: Gianvito Sciascia, Raimondo Carletto, Daniela Siragusa, Alberto Collura, Antonella Gurreri, Clara Collana, Michelangelo Catanese, Chiara Gurreri, Manlio Vella e Denise Ragusa. La rappresentazione teatrale ha riscosso un lusinghiero successo.

Rifiuti, disposta altra proroga

Palma di Montechiaro. La società d'ambito non decolla. Il Comune costretto a rinnovare la convenzione

PALMA DI MONTECHIARO. Per la terza volta consecutiva il servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune palinese che ha già versato una consistente quota per fare parte della società «Dedalo Ambiente spa» a cui è stata affidata la gestione degli Enti municipali dell'hinterland licatese, nonché di quelli di Naro e Camastra, aderenti al sub-Ato Ag 3, sarà effettuato dalla vecchia ditta che lo ha avuto in appalto e alla quale è stata concessa una ulteriore proroga.

Il commissario straordinario Antonino La Mattina, a causa del mancato decollo del nuovo organismo che, per cause non certo imputabili agli ex amministratori comunali e a quello attuale, non è in grado di assorbire ancora sotto la propria gestione il personale della netturba ed i pochi mezzi disponibili, è stato costretto a firmare per la seconda volta una determina con la quale è stato deciso di concedere una proroga di altri due mesi alla ditta «Verde Ecologica» con il compito di smaltire i rifiuti, di conferirli nella discarica consortile di Campobello di Licata, di curare la raccolta differenziata e di tenere a libro paga i quasi 60 operatori ecologici palmesi.

Questo fatto forse evidenzia come gli Ato, istituiti dal Governo regionale con l'obiettivo di migliorare e snellire la gestione dell'importante e delicato servizio della raccolta dei rsu, rischiano di essere solamente degli autentici «carrozzi», buoni soltanto per assecondare le aspirazioni di sottogoverno di quegli esponenti politici, vicini ai vari partiti e per i cui incarichi vengono elargiti compensi esorbitanti, a tutto

discapito dei contribuenti che pagano le tasse a volte esose ma le cui rimesse rischiano solamente di impinguare le tasche dei vari porta borse.

E mentre ancora il servizio del comune palinese continua ad essere escluso dalla gestione della Dedalo Ambiente che ha sede a Licata e che è presieduta dall'ex consulente dell'ex sindaco Vincenzo Saito, ingegnere Pietro Lucchesi, il commissario straordinario Antonino La Mattina con la sua prontezza derivante dalla notevole esperienza accumulata in anni di attività dirigenziale alla Regione e alla guida di diversi Comuni della Sicilia, è riuscito a scongiurare per l'Ente che sta amministrando con equanimità e fermezza, un autentico salasso finanziario per il suo bilancio. Il Consiglio di amministrazione della «Dedalo Ambiente spa», infatti, aveva stabilito che per gestire il servizio della raccolta e dello smaltimento dei rsu il Comune della cittadina del Gattopardo dovesse versare bel 120 euro ad individuo. Fatto questo che avrebbe potuto causare un autentico dissesto finanziario, in quanto la somma occorrente per lo smaltimento dei rifiuti avrebbe potuto essere addirittura aumentata a quasi 1 milione di euro, rispetto a quella impiegata con il vecchio capitolato d'appalto. La Mattina ha saputo fronteggiare questo pericolo facendo la voce grossa a Palermo dove al governatore Salvatore Cuffaro, nella qualità di commissario straordinario per l'emergenza rifiuti, ha portato a conoscenza la richiesta licatese, considerata immotivata, insostenibile e soprattutto non equa, in quanto agli altri Enti comunali consorziati la quota pro capi-



ANCORA PROROGATO IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

te risultava abbassata di ben 7 euro pro capite. Le motivazioni del commissario straordinario sono state ritenute valide e ampiamente giustificate e così la «Dedalo Ambiente spa», dopo l'intervento di La Mattina, ha stabilito in 103 euro la quota ad individuo che il Comune palinese dovrà versare per avere assicurato l'espletamento del servizio.

Potrebbero avvantaggiarsi di questa decurtazione anche gli utenti mentre ci si attende ora che il componente palinese del consiglio di amministrazione Angelo Falco, nominato dall'ex sindaco forzista Gaetano Falsone, rimasto al suo posto dopo che il commissario straordinario ha revocato la delibera con la quale era stata decisa la sua sostituzione

con il perito elettronico Giovanni Falsone, faccia la sua parte, battendosi per salvaguardare gli interessi della popolazione palinese e in special modo affinché, con il decollo si spera prossimo della nuova gestione, il servizio della raccolta normale e differenziata dei rsu possa sensibilmente migliorare.

FILIPPO BELLA



CAMPABELLO DI LICATA

Parrocchiani portano in scena «Notte fantastica»

m.b.) - «Notte fantastica» è il titolo dello spettacolo che i giovanissimi della parrocchia «San Giovanni Battista» di Campobello di Licata (nella foto sopra) hanno realizzato in occasione della festività dell'Epifania. Alla presenza del parroco don Calogero Montana e di un folto gruppo di genitori ed amici, i ragazzi del gruppo ministranti, diretti dalle catechiste Piera Accascio ed Enzo Nigro, hanno raccontato in versione giornalistica l'evento più importante della storia: la nascita di Gesù. Il recital è ambientato al tempo dei Romani e racconta, immaginando che anche allora ci fosse stata la televisione, come sarebbe stata data dai giornalisti dei telegiornali la notizia della nascita del Bambino Gesù. La storia si snoda tra giornalisti che commentano la notizia, inviati speciali che in diretta dal luogo dell'evento intervistano i personaggi del tempo, canti e coreografie natalizie. Questi i giovani attori: Federica Dagonese, Gioacchino La Rocca, Matteo Burgio, Crocetta Ciuni, Angelica Giordano, Agnese Traina, Alessia Traina, Carmelo Traina, Valentina Graci, Debora Italia, Antonino Italia, Francesco Giammanco, Rachele Paci, Dario Rizzo, Gabriele Fontana, Giuseppe Spagnolo, Paolo Ciotta, Maura Santamaria, Flavia Tedesco, Arianna Italia, Bernardo Perez, Filippo Perez e Maria Grazia Carletto.

CAMPABELLO DI LICATA

Incidente stradale, scooterista ferito

m.b.) - Nella serata di ieri, alle ore 21,15, a Campobello di Licata, in via 28 Ottobre, si sono scontrati una Seat Marbella, guidata da Rosario La Verde, bracciante agricolo, ed uno scooter con a bordo un minorenne, F.F. - queste le sue iniziali - munito di casco. Il ragazzo è stramazza sul selciato stradale ed ha riportato una leggera ferita ad una gamba. Le cause del sinistro sono ancora da accertare.

Campobello, ricognizione di uomini e mezzi per l'Ato

CAMPABELLO DI LICATA. Il Comune ha disposto la ricognizione del personale, degli strumenti e delle attrezzature per il trasferimento della gestione integrata dei rifiuti alla «Dedalo ambiente» Ag3.

Questo il personale a tempo indeterminato: Giovanni La Rocca, Vincenzo D'Agostino, Salvatore Naro, Diego Turco, Rosario Cosentino, Giuseppe Puzzeola, Calogero Sanfilippo, Antonino Guarnieri e Gaetano Gueli; personale Puc ed Asu: Giuseppe Savarino (Puc, servizio svolto: gestione amministrativa discarica), Raimondo Iacona (Puc, gestione rifiuti), Giuseppe Brunetto (Puc, gestione rifiuti), Gioacchino Gentile (Asu ex art. 23, gestione amministrativa discarica), Mario Antonio Raia (Asu ex art. 23, gestione ri-

futi), Gioacchino Balsamo (Asu ex art. 14, gestione rifiuti) e Diego Turco (Asu ex art. 14, gestione rifiuti).

Con ordinanza commissariale del 12 dicembre 2002 era stato approvato il piano di gestione dei rifiuti contenente le linee guida per la raccolta differenziata. Il commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, in seguito comunicava alle amministrazioni di porre in essere gli atti necessari per dar luogo al trasferimento, previa ricognizione da approvarsi con apposito atto deliberativo, delle disponibilità finanziarie, delle attrezzature, dei mezzi, del personale e di quant'altro connesso alla gestione dei rifiuti alla società d'ambito della quale ciascun ente locale è socio.

Per il trasferimento del personale interessato si dovrà applicare l'accordo regionale quadro siglato il 20 aprile del 2004, dando mandato alla società d'ambito di notificare ai rispettivi enti locali soci. Tale società d'ambito, cui fa parte il Comune di Campobello di Licata, il 22 aprile del 2004 notificava sia la nota del commissario delegato che l'accordo quadro siglato nell'aprile dello scorso anno. Da sottolineare che, quanto al personale precario Asu (cosiddetti articolisti, Lsu, Lpu), già impegnato nel servizio di igiene ambientale alla data di sottoscrizione dell'accordo, il loro percorso di stabilizzazione sarà effettuato a cura degli enti di provenienza.

GIOVANNI BLANDA

Ravanusa setacciata dai carabinieri



RAVANUSA. (a.c.) - Una serie di mirati controlli del territorio per la prevenzione e repressione dei reati, disposti dal Comando compagnia carabinieri, da alcuni giorni vedono cinturato il centro rubano della città.

I diversi i posti di blocco mobili istituiti lungo le principali arterie stradali dagli equipaggi di alcune gazzelle provenienti dal Nucleo operativo e radiomobile del vicino comando compagnia di Licata hanno evidenziato la possente presenza sul territorio delle istituzioni.

Nel corso dei controlli, che hanno visto impiegati anche alcune pattuglie con autovetture, sono stati denunciati alla ma-

gistratura agrigentina per inosservanza agli obblighi derivanti dalla sorveglianza speciale sei pregiudicati del luogo i quali sono stati visti accompagnarsi ad elementi ritenuti dagli organi inquirenti socialmente pericolosi. Tre i giovani segnalati alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti. I tre studenti di scuola media superiore domenica scorsa sono stati fermati mentre si trovavano a bordo di una Fiat Uno. L'atteggiamento tenuto dai tre ha insospedito i militari che hanno proceduto alla perquisizione personale, estendendola all'abitacolo dell'autovettura dove, sotto i sedili anteriori, sono state rinvenute alcune dosi di droga.



L'ESPONENTE FORZISTA STEFANO CASTELLINO

PALMA
Due lapidi sono unite dallo stesso destino

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Due lapidi storicamente lontanissime ma legate ad un destino simile. Si tratta di quella che ricordava le sanzioni economiche applicate nel 1935 da Francia e Gran Bretagna per l'invasione dell'Etiopia da parte dell'Italia e quella apposta all'ingresso di via Turati nell'ormai mastodontico palazzo dove esiste solo il portale della un tempo decorosa abitazione del primo arciprete nonché celebre astronomo e matematico don Giovan Battista Odierna.

Per il coordinatore cittadino del movimento di Forza Italia «I Giovani per la Libertà» Stefano Castellino le due lapidi in marmo sono entrambe accomunate con chi in tanti anni nella cittadina del Gattopardo ha tentato di rimuovere il vero corso della Storia.

«La targa che è era fatta apporre nella facciata del Municipio da parte di un regime come quello fascista a volte discutibile - dice il giovane esponente politico - ricordava la testimonianza della indiscutibile arroganza di due Nazioni come la Francia e la Gran Bretagna che da sempre sono state ostili alla nostra Nazione. E per tale motivo invito il commissario straordinario Antonino La Mattina a nome dei giovani militanti nel partito di Forza Italia non solo a fare restituire la suddetta lapide e a farla riportare nel luogo originario ma anche, con l'occasione, di fare correggere il grossolano errore su l'altra lapide di via Turati, posta nel 1960 all'ingresso della casa dove visse il primo arciprete Giovan Battista Odierna e nella quale è stata impressa errata la data di morte del celebre sacerdote che è considerato tra i più illustri studiosi del 700. Il ripristino di queste due lapidi deve segnare l'inversione di tendenza per una cittadina come la nostra, protagonista di un processo di cancellazione delle sue radici storiche».

A tal proposito Stefano Castellino ha anche evidenziato che Palma, a causa delle decisioni di amministrazioni comunali del passato è stata costretta ad assistere, oltre che alla distruzione della sua storia locale, all'utilizzo a fini politici della Storia Patria, con l'unico scopo di mettere contro gli uni contro gli altri.

«Umilianti quanto aberranti - ha ricordato il coordinatore del movimento I Giovani per la Libertà - sono state le dediche di alcune strade a personaggi di discutibile moralità, ma di sicura crudeltà, perché intitolare una via al maresciallo Tito, protagonista dello sterminio di migliaia di nostri connazionali, è stato vergognoso per tutta la cittadinanza in quanto questo dittatore iugoslavo ha dato l'ordine di gettare nelle foibe migliaia di uomini, donne e bambini che avevano solo la colpa di volere essere sempre italiani. Unica catarsi e unica espiazione pertanto - ha concluso Castellino - potrebbe essere la cancellazione della suddetta via e la dedica di essa invece in ricordo proprio dei Martiri delle Foibe».

